
Parma, capitale della cultura 2020

Autore: Claudia Di Lorenzi

Fonte: Città Nuova

11, 12 e 13 gennaio, una tre-giorni dedicata all'inaugurazione dell'anno di Parma, capitale italiana della cultura tra mostre, concerti, teatro, eventi di piazza e dibattiti

La città che diede i natali, nel '500, al **Parmigianino**, pittore fra i principali esponenti della corrente manierista italiana, e dopo di lui, nell'800, al celebre direttore d'orchestra **Arturo Toscanini**, poi al pittore **Giovanni Bolla** e a scrittori, registi e clerici illustri, cara – infine – anche a Giuseppe Verdi, il più grande compositore italiano, sarà la “**Capitale della Cultura**” del prossimo anno. Sul tema “La cultura batte il tempo” saranno oltre 400 gli eventi che nel corso del 2020 racconteranno della storia e della cultura di questa perla dell'Emilia, ma anche del fermento culturale dell'oggi. Un progetto di ampio respiro che punta a valorizzare il territorio e si allarga a Piacenza e Reggio Emilia, con uno sguardo in avanti, oltre il 31 dicembre 2020. «La sfida è riqualificare per il futuro – ha detto il **sindaco Federico Pizzarotti** presentando il programma alla Borsa di Milano, il 3 dicembre –, Parma 2020 è l'occasione per ripensare la città e una piattaforma di pensiero per il futuro del territorio». **Ha parlato di una “sfida” il ministro della Cultura Dario Franceschini** in un videomessaggio inviato per l'occasione, affermando che «a Parma c'è tutto» e il 2020 vedrà la «definitiva affermazione della città sul piano internazionale». Per il **presidente della Regione Stefano Bonaccini**, intervenuto all'evento, «in un momento in cui mi pare si alzino sempre più muri con il filo spinato, il messaggio di Parma 2020 è che ci salveranno la cultura e la bellezza». La città ducale – e città Creativa Unesco per la gastronomia – ha in effetti un ricco patrimonio storico e culturale da offrire: dal **battistero dell'Antelami** in marmo rosa al **Palazzo della Pilotta** con il ligneo teatro Farnese, dal Duomo con la cupola del Correggio alla Basilica della Steccata con le opere del Parmigianino, dal Teatro Regio al Monastero e Convento di San Giovanni Battista del X secolo, e alla Pinacoteca che custodisce *La Scapigliata* di Leonardo Da Vinci, ora in mostra al Louvre. Grazie al progetto di Capitale italiana della Cultura è stato poi avviato il **restauro dell'ospedale Vecchio**, risalente al 1300, **della chiesa di San Francesco**, che fu trasformata da Napoleone in carcere e sarà riconsacrata, e **dell'ex monastero di San Paolo** che diventerà il museo dell'enogastronomia. Per capire che anno ci aspetta a Parma basta andare sul sito www.parma2020.it dove il primo cittadino illustra il *fil rouge* che lega il ricco calendario di eventi: «Costruiremo spazi e tempi di incontro e di dialogo – afferma – riconoscendo la ricchezza multiculturale della nostra storia trasformando con essa il nostro sguardo sull'oggi. Avremo il compito di suscitare cultura nei quartieri, di creare pensiero e benessere insieme a tutte le istituzioni e le associazioni della città». Si intende inoltre **rendere accessibile il sistema turistico-culturale, attraverso un set di servizi e strumenti tecnologici** che mettano a sistema la valorizzazione delle risorse» e lavorare affinché Parma diventi «sede di confronto stabile sul binomio Cultura e Democrazia, sui valori civici e costituzionali che sottendono allo sviluppo di una comunità aperta, inclusiva, innovativa». **Si parte per l'inaugurazione l'11 gennaio**, con un programma che si sviluppa in tre giorni. Proprio l'11 la parata delle “parole della cultura” sfilerà da Parco Ducale fino a Piazza Garibaldi. Il 12 è prevista la cerimonia istituzionale di apertura con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al Teatro Regio, e lunedì 13, festa di Sant'Ilario, patrono di Parma, la città sarà teatro di narrazioni e concerti. Tra le iniziative in programma si segnalano **le mostre Time Machine** (Palazzo del Governatore, 11 gennaio - 3 maggio), che sviluppa una riflessione su come l'invenzione dell'immagine in movimento abbia modificato la nostra percezione del tempo e dello spazio, e **Hospitale – Il futuro della memoria** (24 aprile - 10 ottobre), un'installazione nella Crociera dell'Ospedale Vecchio, recuperata per l'occasione, che racconta la storia dell'Hospitale. Un evento speciale coinvolgerà lo scultore indiano Anish Kapoor, e 4 bandi saranno lanciati per promuovere accessibilità e contaminazioni fra cultura, imprese, periferie e comunità locali. Circa 150

saranno poi gli eventi sviluppati da comuni, provincia, diocesi, imprese e associazioni; l'università di Parma propone un calendario di 250 incontri sul tema della conoscenza; mentre Emilia 2020 costituisce il programma coordinato con le province dell'Emilia occidentale. **Spazio infine anche al cinema** – la famiglia Bertolucci ha le sue radici proprio a Parma – **e ai prodotti DOP che hanno reso Parma famosa a livello internazionale, dal formaggio Parmigiano-Reggiano al Prosciutto di Parma**, con la cultura enogastronomica che da questi si è sviluppata, uno dei tratti che identificano la città nel mondo.